

BRUNIANA  
&  
CAMPANELLIANA

*Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali*

ANNO XIX

2013/2



PISA · ROMA

FABRIZIO SERRA EDITORE

MMXIII

*Bruno nel XXI secolo. Interpretazioni e ricerche.* Atti delle giornate di studio (Pisa, 15-16 ottobre 2009), a cura di Simonetta Bassi, con una bibliografia bruniana 2001-2010 a cura di Maria Elena Severini, Firenze, Olschki, 2012, XIV, 234 pp.

LE giornate di studio dedicate a Bruno nell'ottobre del 2009 – delle quali il volume curato da Simonetta Bassi raccoglie gli atti – hanno avuto l'obiettivo di tratteggiare la 'nuova' immagine storiografica di Bruno, così come essa emerge alla luce dei risultati delle ricerche più recenti, lasciando la parola a una nuova generazione di brunisti. L'occasione dell'incontro, organizzato dalla Scuola Normale Superiore e dal Dipartimento di Filosofia, è stata fornita dalla pubblicazione del secondo volume dell'edizione critica con traduzione e commento delle *Opere mnemotecniche*, diretta da Michele Ciliberto e curata da Marco Matteoli, Rita Sturlese e Nicoletta Tirinnanzi.

L'occasione fornita dall'apparizione delle *Opere mnemotecniche* si è rivelata particolarmente favorevole: la nuova disponibilità dei testi dedicati all'arte della memoria ha permesso di tornare a discutere di un tema di non semplice comprensione, risultato spesso poco chiaro e difficilmente riconducibile entro il più ampio quadro della riflessione filosofica di Bruno. Tra i contributi contenuti in questo volume sono dedicati alla mnemotecnica i saggi di Maurizio Cambi, Marco Matteoli e Annarita Angelini, nei quali sono messi in luce, in particolare, le relazioni tra arte della memoria, ontologia e gnoseologia. Gli interventi di Salvatore Carrannante, Maria Pia Ellero e Rosanna Camerlingo sono invece dedicati agli *Eroici furori*, opera già ampiamente esaminata dalla critica e che pure riserva sempre nuovi motivi di interesse. Il contributo di Rosanna Camerlingo, in particolare, individua le consonanze tra i *Furori* e i sonetti di Shakespeare, approfondendo ulteriormente un filone di ricerca che già ha mostrato quanto alcuni temi della filosofia di Bruno fossero vicini a quelli presenti nella più avanzata cultura inglese del suo tempo. A partire da una ricostruzione degli ambienti intellettuali inglesi sviluppa la sua analisi anche Simonetta Bassi, che si è cimentata con l'arduo tema delle traduzioni e del ruolo loro attribuito da Bruno in vista dello sviluppo di un percorso di conoscenza: questioni apparentemente tecniche, quali potrebbero apparire le regole del tradurre e le competenze a ciò necessarie, implicano in Bruno la piena consapevolezza dei problemi di carattere speculativo che comporta rendere un testo filosofico in una lingua diversa rispetto a quella originale. Saverio Ricci ha ricostruito la biografia intellettuale e politica di Domenico Berti e con essa un importante capitolo della ricezione storiografica dell'opera di Bruno, tracciando i nessi tra una peculiare rappresentazione del Rinascimento e della filosofia del Nolano e una fase decisiva della nostra storia nazionale. Chiude il volume la preziosa *Bibliografia bruniana 2001-2010*, opera di Maria Elena Severini, che va ad aggiornare la precedente *Bibliografia di Giordano Bruno 1951-2000* composta dalla stessa Severini.